

COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE A.R.L.

Sede legale: VIA FOLLA DI SOTTO 19 PAVIA (PV)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PAVIA
C.F. e numero iscrizione: 00554240184
Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A102856

Relazione sulla gestione Bilancio al 31/12/2019

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Il bilancio relativo all'anno 2019 si chiude con una perdita pari a circa 493 mila euro.

Da una parte registriamo una contrazione del fatturato pari al 3% dovuta principalmente ad una riduzione delle rette di accoglienza dell'area minori, in particolar modo durante i primi 7/8 mesi dell'annualità, mentre dall'altra evidenziamo una lievissima diminuzione dei costi della produzione che si attestano ad un importo pari a 3.900.756 euro. Analizzando in modo più approfondito l'annualità si evidenzia come ci sia stato un andamento differente tra il primo semestre e il secondo, nel quale abbiamo avuto una ripresa del fatturato. Il lavoro di contenimento e riduzione dei costi, soprattutto con una riduzione delle spese per consulenze e delle retribuzioni differite dei dipendenti, ha permesso di far fronte all'aumento delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti previsto a seguito del rinnovo del contratto nazionale. Più in generale l'impegno per il contenimento delle spese ha interessato i costi per servizi, spese di manutenzione macchinari, spese per carburanti, anche a seguito di una razionalizzazione del parco auto, spese amministrative. Questo lavoro di contenimento dei costi, avviato dal consiglio di amministrazione negli ultimi anni, ha iniziato a mostrare alcuni frutti e sicuramente andrà proseguito nei prossimi esercizi. Unito a questo, come detto, nella seconda parte dell'anno abbiamo rilevato una ripresa del fatturato a seguito della riprogettazione di alcuni servizi di accoglienza. Obiettivo nel breve periodo rimane quello di riportarsi almeno entro i limiti di perdita pari al valore degli ammortamenti, con il fine di mantenere una sostenibilità dei flussi di cassa nel lungo periodo.

AREA GIOVANI

Nell'anno 2019 sono proseguite regolarmente le attività di accoglienza ed i programmi terapeutici presso le quattro strutture residenziali terapeutico-riabilitative: Casa Madre, Casa Accoglienza, Cascina Giovane e Casa Boselli (modulo specialistico per alcol e polidipendenti).

All'interno di queste strutture le persone accolte hanno seguito programmi di recupero dedicandosi ad attività:

- ergoterapiche all'interno dei laboratori della comunità (cucina, falegnameria, carpenteria metallica e manutenzione del verde),- scolastiche e formative all'interno del percorso di istruzione parentale della comunità mediante l'aiuto di professori volontari o in Istituti Scolastici del territorio conseguendo titoli di studio differenziati.

- psico-educative tramite riunioni di gruppo settimanali, incontri tematici di crescita personale e colloqui individuali con educatori, psicoterapeuti e psichiatri

Nel corso dell'anno è stato riconosciuto l'accreditamento dell'UdO Casa Accoglienza come modulo specialistico alcol-polidipendenti.

La comunità semi-residenziale In&Out ha continuato a fornire accoglienza a soggetti con grave marginalità e fornite di certificazione dai SERT e dagli SMI, costruendo progettualità di recupero e valorizzazione per ogni ospite.

Il Centro per la Formazione e la Ricerca sull'Infanzia e l'Adolescenza "Semi di Melo" ha proseguito l'attività di ricerca sugli stili di vita giovanili attraverso il 'Progetto Selfie' inserito all'interno di diverse progettualità territoriali tra cui una in collaborazione con il Comune di Pavia.

L'area ha inoltre mantenuto aperto un costante confronto e lavoro di rete con altre realtà del territorio e di tutta la Lombardia attraverso la Federazione COM.E, svolgendo un importante lavoro di sensibilizzazione a livello regionale sia con le istituzioni sia con enti terzi.

E' proseguita l'intensa attività relativa a contrasto, prevenzione e cura legata al gioco d'azzardo in stretta collaborazione con il Movimento NoSlot. Sono stati effettuati diversi progetti territoriali regionali e nazionali che hanno riguardato azioni di indagine, rilevazione, mappatura, sensibilizzazione e prevenzione svolte nelle scuole, nei centri di aggregazione, in Istituti di formazione di diverso grado, presso Enti pubblici e privati. Si è aperta inoltre un'importante collaborazione con la Pontificia Università Antonianum di Roma.

I gruppi di autoaiuto rivolti a ex giocatori e accompagnatori proseguono il loro impegno ritrovandosi ogni settimana, le persone in carico hanno inoltre accesso a colloqui psicologici individuali o rivolti all'interno nucleo familiare, consulenza legale e accompagnamento educativo.

AREA MINORI

Durante l'anno 2019 le Comunità Educative hanno attraversato una fase difficile soprattutto dalla tarda primavera fino alla fine dell'autunno, in quanto una buona parte dei ragazzi accolti in questo anno hanno raggiunto la maggiore età e sono stati pertanto dimessi e perché le richieste per minori stranieri non accompagnati sono state significativamente in calo causa le scelte politiche del nostro Paese messe in atto fino a settembre 2019 e che già durante l'ultimo semestre del 2018 avevano influenzato in modo negativo i Progetti di questi ragazzi.

Nonostante questo gli inserimenti sono stati molti, soprattutto in favore di minori italiani con comportamenti al limite della legalità. Nel complesso, considerando tutte le accoglienze messe in atto, nelle due Comunità si sono avvicendati 36 ragazzi. Purtroppo molti di loro non hanno portato a compimento il loro percorso o non hanno accettato da subito la proposta comunitaria e pertanto abbiamo avuto periodi nei quali il numero di posti occupati è stato esiguo. Molte forze ed energie sono state messe in campo, ma con pochi frutti sia a livello educativo, sia a livello economico.

Inaspettatamente in autunno abbiamo avuto richiesta, da parte del Comune di Gorizia, di accogliere un gruppo numeroso di minori stranieri non accompagnati provenienti dalla tratta dei Balcani e, in un solo giorno abbiamo raggiunto la saturazione dei posti.

Per le Comunità minori l'incertezza economica è un dato abbastanza presente, in quanto le variabili sono molte (raggiungimento della maggiore età, fughe, dimissioni a metà percorso, rientri dai familiari, situazioni non adatte al percorso comunitario, scelte politiche, ecc.) e occorre avere uno sguardo lungimirante e cercare di risparmiare per riuscire a far fronte anche agli eventuali periodi di minor affluenza.

Come ormai di consueto i gruppi sono stati formati da minori italiani, adottati o con situazioni familiari e psichiche complesse e problematiche o con disposizioni penali, e da minori stranieri non accompagnati o richiedenti Protezione Internazionale.

Si è consolidato l'iter di autonomia per i ragazzi diciassetenni, con attività mirate a sperimentarsi nella responsabilità.

Molti dei minori hanno frequentato le scuole statali della città e per tutti i minori stranieri è stato fatto un lavoro di alfabetizzazione e di studio della lingua italiana. Alcuni hanno frequentato i Laboratori Didattici interni alla Comunità imparando i comportamenti caratteristici per un buon inserimento lavorativo (puntualità – rispetto del riferimento – capacità di ascoltare le correzioni – ecc.)

I tirocini formativi, sostenuti dalla Cooperativa CdG, in ambiti di lavoro esterni alla Comunità sono stati validi strumenti per aiutare i minori a sperimentarsi nel mondo del lavoro.

In generale l'equipe è costantemente messa in discussione e stimolata a trovare "strade" educative per rispondere alle esigenze dei ragazzi accolti, sempre più complessi e con situazioni molto varie. In questo anno l'equipe si è sperimentata anche in accoglienze di ragazzi con problemi di isolamento sociale e di dipendenza da Video Game. Per alcuni di loro l'impatto comunitario non è stato sostenuto, per altri invece si sono avviati percorsi che, speriamo, portino a una più significativa socializzazione.

Questo comporta una disponibilità a cercare e a vivere la supervisione del proprio operato e delle proprie emozioni in merito alle circostanze che si affrontano e una forte capacità di flessibilità e di adattamento del livello delle proposte educative.

Una parte sempre significativa, anche a livello economico, è l'apporto di alcune persone volontarie, insegnanti e non, che hanno accompagnato con pazienza e dedizione i ragazzi per i percorsi scolastici.

E' proseguito il lavoro del Centro diurno minori "Ci sto dentro", dove durante l'anno sono stati accolti diversi minori, sia ragazzi che ragazze, provenienti da situazioni di difficoltà familiare e/o scolastica, facendo un importante lavoro con le famiglie di origine.

Il Centro ha ampliato la collaborazione con il SERD di Pavia, dove ha riscontrato in questo anno una nuova e particolare attenzione e interazione con il lavoro del Centro in favore degli adolescenti con problematiche di abuso di sostanze che anche "Ci sto dentro" stesso accoglie.

I due "Appartamenti Bussola" per neo maggiorenni in regime di autogestione hanno proseguito la loro attività di accoglienza, in favore di sei ragazzi. Il rapporto con questi ragazzi continua anche al termine della loro permanenza in Appartamento, in quanto riconoscono il valore di una presenza significativa di accompagnamento nell'educatore che li ha seguiti. A livello economico l'Appartamento accreditato è stato sostenuto grazie all'entrata di una retta del Comune di Milano in favore di un giovane collocato in esso.

AREA SALUTE MENTALE

Nell'anno 2019 è stata portata avanti efficacemente l'attività del Centro Diurno Don Orione ed è proseguito il Progetto sperimentale per le psicosi gravi.

La prassi di partecipazione attiva dell'utente nel percorso di cura per quanto riguarda la progettualità del suo percorso e la valutazione dei risultati è ormai metodo di lavoro consolidato. È proseguita la collaborazione nell'equipe educativa delle 2 figure di Esp (Esperto in Supporto tra Pari), come operatore di supporto alle attività educative e al delicato momento di inserimento di nuovi utenti nel Centro Diurno.

Sono state portate avanti le attività giornaliere con gli utenti, sia dal punto di vista lavorativo che espressivo e ricreativo, così come sono continuati i servizi di volontariato attivati nella città. In ogni ambito si è incentivato, dove possibile, un graduale passaggio da un contesto più tutelato ad uno più autonomo. E' proseguita la collaborazione con Fondazione Frascini con un appalto lavorativo di volantinaggio che viene affidato agli utenti del Centro Diurno, implementando quindi la possibilità di sperimentarsi nel lavoro degli utenti. È proseguita la collaborazione lavorativa mediata con l'APS Cazzamali incentivando maggiormente la gestione lavorativa autonoma degli utenti del CD.

Nel 2019 è stato portato avanti il tirocinio in atto nato col progetto Jobstations in telelavoro e approvato ad una completa attuazione nell'azienda esterna. Sono stati attivati altri 7 tirocini con 4 aziende esterne, retribuiti e in telelavoro.

Sono stati mantenuti tutti i servizi di volontariato. Si è inoltre allargata la collaborazione a livello cittadino sia direttamente sul territorio che coinvolgendo volontari esterni all'interno del Centro Diurno in attività di volontariato portate avanti dagli stessi utenti. La collaborazione con il comune nell'attività di cittadinanza attiva si è consolidata all'interno del progetto Beni Comuni.

L'attività di benessere che include attività fisica e formazione su una corretta alimentazione è stata portata avanti dagli educatori anche dopo la conclusione della collaborazione con un consulente esterno. Gli utenti hanno mostrato partecipazione ed interesse su questo tema.

Si è consolidata l'attività di arteterapia condotta da una nostra consulente in un atelier esterno al CD.

E' proseguito il progetto di testimonianza nelle scuole volto ad abbattere lo stigma sul disagio psichico nelle scuole, con ampliamento delle classi coinvolte.

AREA DONNE

La Comunità Casa San Michele nell'anno 2019 ha continuato l'accoglienza in forma residenziale di donne italiane e straniere con figli minori a carico. Queste donne si trovano in stato di grave disagio perché abbandonate, maltrattate o impossibilitate a provvedere alla tutela e al mantenimento dei figli. Per queste donne è stato attivato anche quest'anno un sostegno psicologico attraverso il supporto di una psicologa e uno psichiatra. Sono stati portati avanti tramite il CPIA di Pavia, per alcune donne, corsi di potenziamento della lingua italiana e per una di esse è seguito un corso volto al conseguimento del diploma di terza media.

E' stato portato avanti il laboratorio di telaio del sabato.

Per i minori invece, in caso di necessità, c'è a disposizione una psicoterapeuta che può supportare il loro percorso di crescita.

Alcuni minori sono inseriti negli asili e nelle scuole elementari pubbliche e private presenti sul territorio.

Contemporaneamente è continuata anche l'accoglienza di mamme con bambini in appartamenti interni alla comunità per un percorso, generalmente successivo a quello comunitario, di semi-autonomia abitativa e lavorativa.

E' proseguito il progetto di supporto per i minori accolti dalle famiglie di appoggio.

E' continuata la collaborazione con altri enti attivi a livello nazionale per un progetto contro la tratta degli essere umani che coinvolge anche organizzazioni operanti in Nigeria.

E' continuata l'accoglienza (in una parte della casa adibita a ciò) di nuclei familiari sfrattati in attesa di case popolari di emergenza. Le provenienze sono varie, in particolare da paesi in guerra.

Sono stati portati avanti dei percorsi formativi interni alla struttura a livello personale in cui ci si focalizza sul benessere della persona e sul proprio progetto.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.269.772	27,12 %	1.574.084	30,21 %	(304.312)	(19,33) %
Liquidità immediate	206.890	4,42 %	792.281	15,21 %	(585.391)	(73,89) %
Disponibilità liquide	206.890	4,42 %	792.281	15,21 %	(585.391)	(73,89) %
Liquidità differite	1.062.882	22,70 %	781.803	15,00 %	281.079	35,95 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.040.924	22,24 %	768.098	14,74 %	272.826	35,52 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	21.958	0,47 %	13.705	0,26 %	8.253	60,22 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	3.411.666	72,88 %	3.636.468	69,79 %	(224.802)	(6,18) %
Immobilizzazioni immateriali	811	0,02 %			811	
Immobilizzazioni materiali	3.368.641	71,96 %	3.582.494	68,75 %	(213.853)	(5,97) %
Immobilizzazioni finanziarie	15.000	0,32 %	15.000	0,29 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	27.214	0,58 %	38.974	0,75 %	(11.760)	(30,17) %
TOTALE IMPIEGHI	4.681.438	100,00 %	5.210.552	100,00 %	(529.114)	(10,15) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	1.651.248	35,27 %	1.686.705	32,37 %	(35.457)	(2,10) %
Passività correnti	864.330	18,46 %	951.075	18,25 %	(86.745)	(9,12) %
Debiti a breve termine	636.263	13,59 %	707.079	13,57 %	(70.816)	(10,02) %
Ratei e risconti passivi	228.067	4,87 %	243.996	4,68 %	(15.929)	(6,53) %
Passività consolidate	786.918	16,81 %	735.630	14,12 %	51.288	6,97 %
Debiti a m/l termine			1.291	0,02 %	(1.291)	(100,00) %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	786.918	16,81 %	734.339	14,09 %	52.579	7,16 %
CAPITALE PROPRIO	3.030.190	64,73 %	3.523.847	67,63 %	(493.657)	(14,01) %
Capitale sociale	103		93		10	10,75 %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Riserve	3.523.753	75,27 %	3.931.020	75,44 %	(407.267)	(10,36) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(493.666)	(10,55) %	(407.266)	(7,82) %	(86.400)	(21,21) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	4.681.438	100,00 %	5.210.552	100,00 %	(529.114)	(10,15) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	89,53 %	97,95 %	(8,60) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,54	0,48	12,50 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	64,73 %	67,63 %	(4,29) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	146,91 %	165,51 %	(11,24) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	(354.262,00)	(73.647,00)	(381,03) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,90	0,98	(8,16) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	432.656,00	661.983,00	(34,64) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,13	1,18	(4,24) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	405.442,00	623.009,00	(34,92) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	405.442,00	623.009,00	(34,92) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) +	146,91 %	165,51 %	(11,24) %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.404.646	100,00 %	3.508.727	100,00 %	(104.081)	(2,97) %
- Consumi di materie prime	537.155	15,78 %	533.852	15,21 %	3.303	0,62 %
- Spese generali	1.049.269	30,82 %	1.124.617	32,05 %	(75.348)	(6,70) %
VALORE AGGIUNTO	1.818.222	53,40 %	1.850.258	52,73 %	(32.036)	(1,73) %
- Altri ricavi	210.699	6,19 %	210.562	6,00 %	137	0,07 %
- Costo del personale	1.959.123	57,54 %	1.917.292	54,64 %	41.831	2,18 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(351.600)	(10,33) %	(277.596)	(7,91) %	(74.004)	(26,66) %
- Ammortamenti e svalutazioni	273.853	8,04 %	268.981	7,67 %	4.872	1,81 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(625.453)	(18,37) %	(546.577)	(15,58) %	(78.876)	(14,43) %
+ Altri ricavi	210.699	6,19 %	210.562	6,00 %	137	0,07 %
- Oneri diversi di gestione	58.507	1,72 %	65.234	1,86 %	(6.727)	(10,31) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(473.261)	(13,90) %	(401.249)	(11,44) %	(72.012)	(17,95) %
+ Proventi finanziari	143		103		40	38,83 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(473.118)	(13,90) %	(401.146)	(11,43) %	(71.972)	(17,94) %
+ Oneri finanziari	(10)		(209)	(0,01) %	199	95,22 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(473.128)	(13,90) %	(401.355)	(11,44) %	(71.773)	(17,88) %
+ Rettifiche di valore di attività e						

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	(20.539)	(0,60) %	(9.094)	(0,26) %	(11.445)	(125,85) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	(493.667)	(14,50) %	(410.449)	(11,70) %	(83.218)	(20,27) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio			(3.183)	(0,09) %	3.183	100,00 %
REDDITO NETTO	(493.667)	(14,50) %	(407.266)	(11,61) %	(86.401)	(21,21) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(16,29) %	(11,56) %	(40,92) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(13,36) %	(10,49) %	(27,36) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(14,82) %	(12,17) %	(21,77) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(10,11) %	(7,70) %	(31,30) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	(473.118,00)	(401.146,00)	(17,94) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni +	(493.656,00)	(410.240,00)	(20,33) %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Pavia, 19/05/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Diego Turcinovich, Presidente